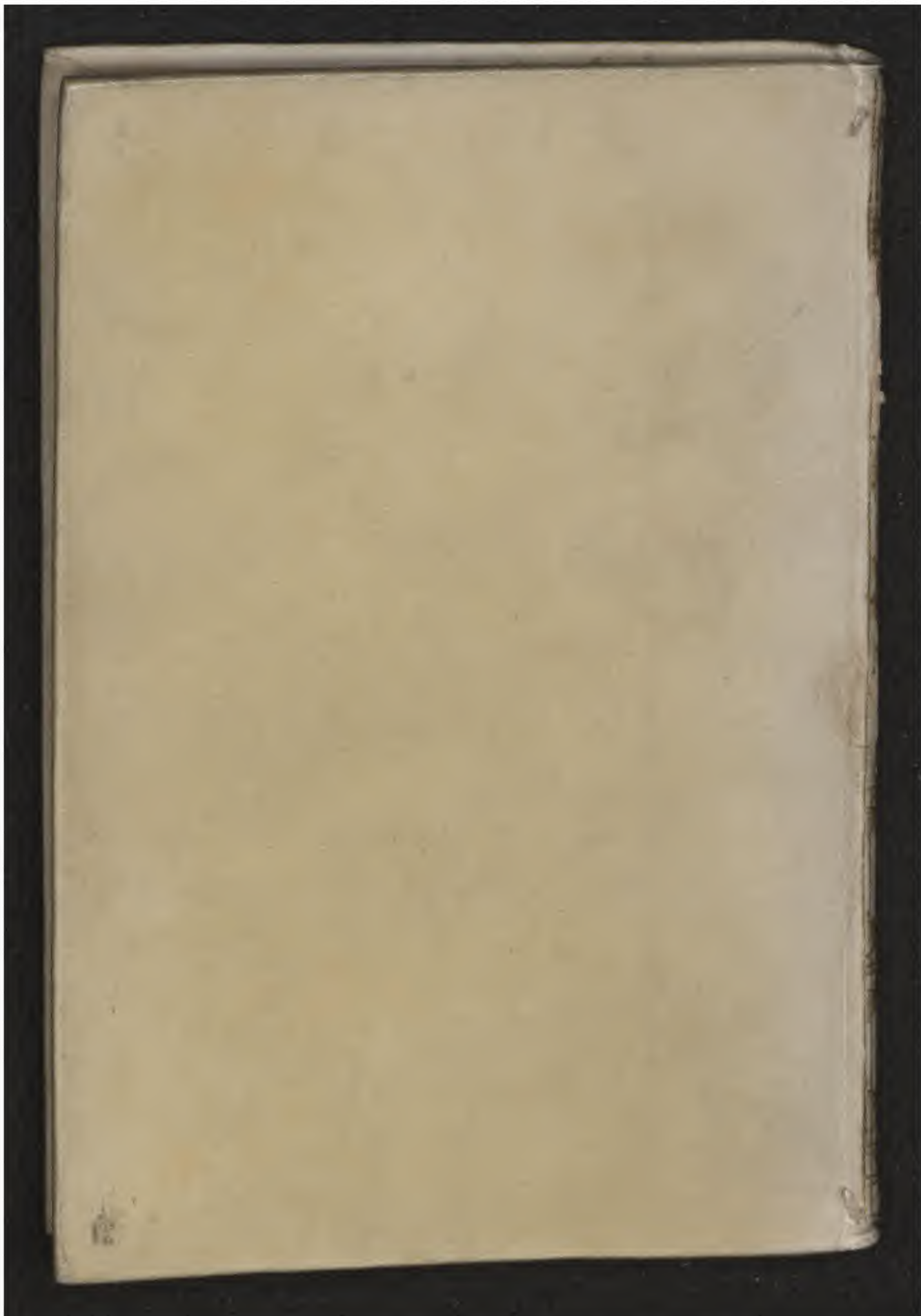




Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.1





Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.1



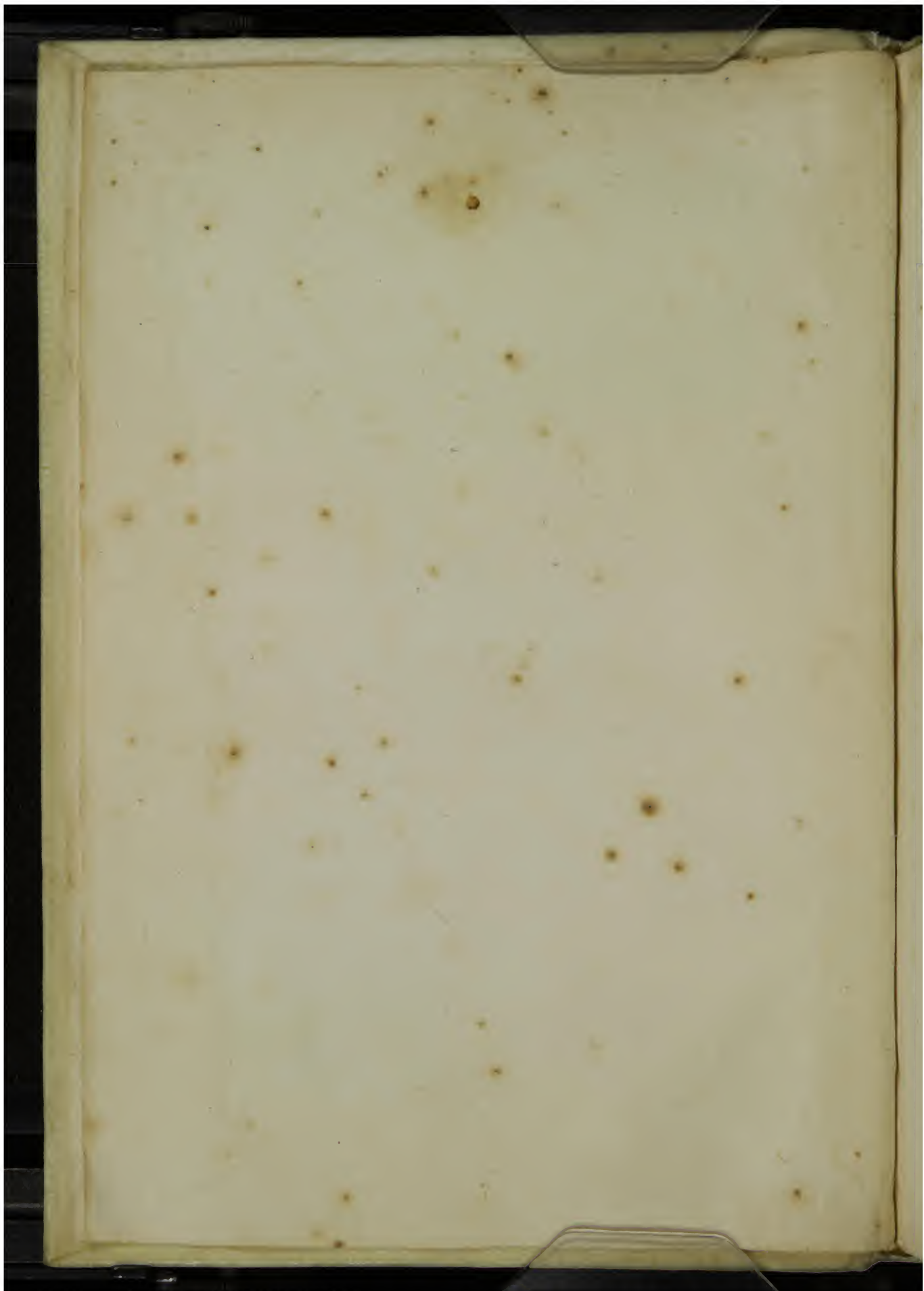
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.1

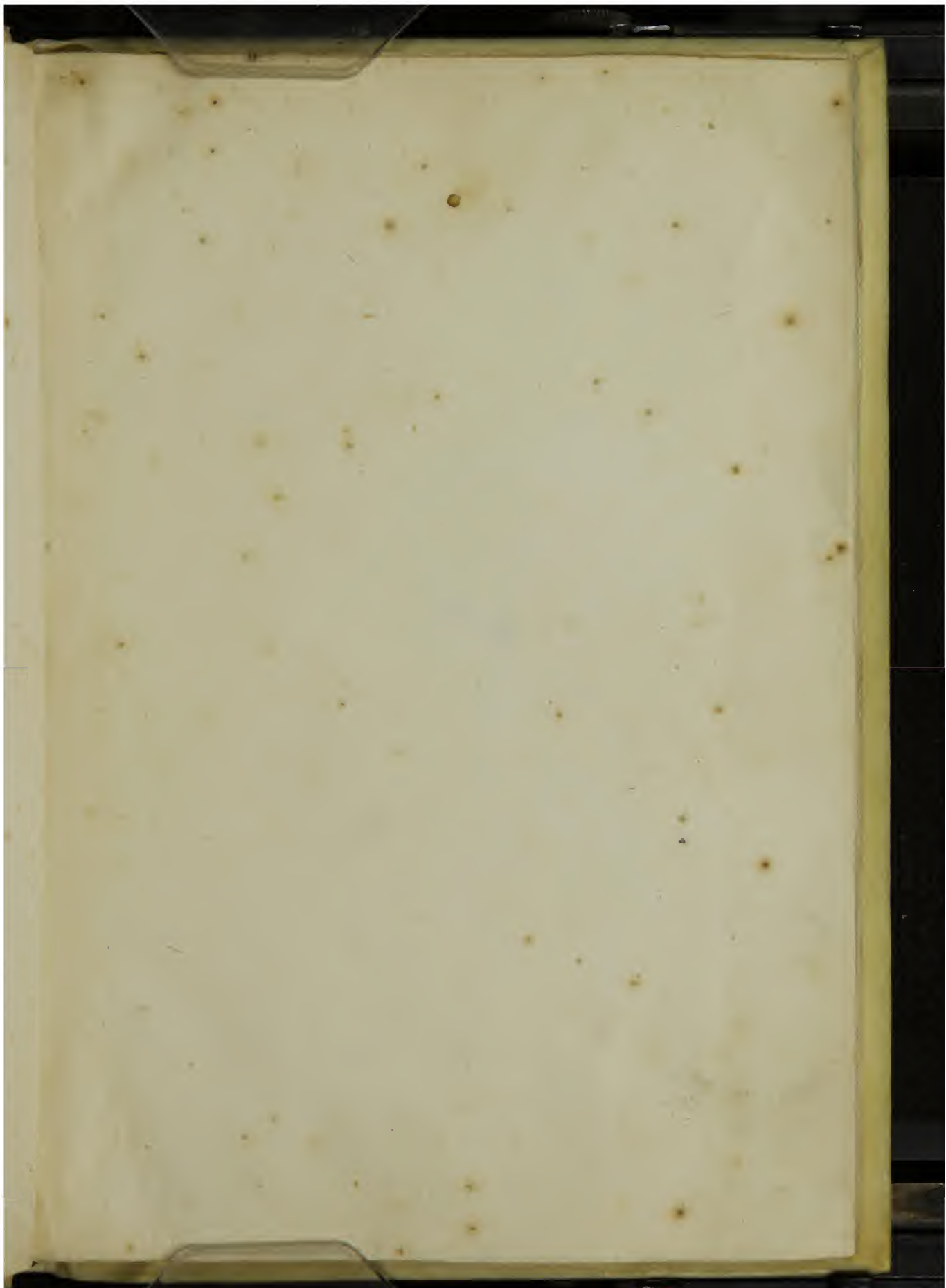


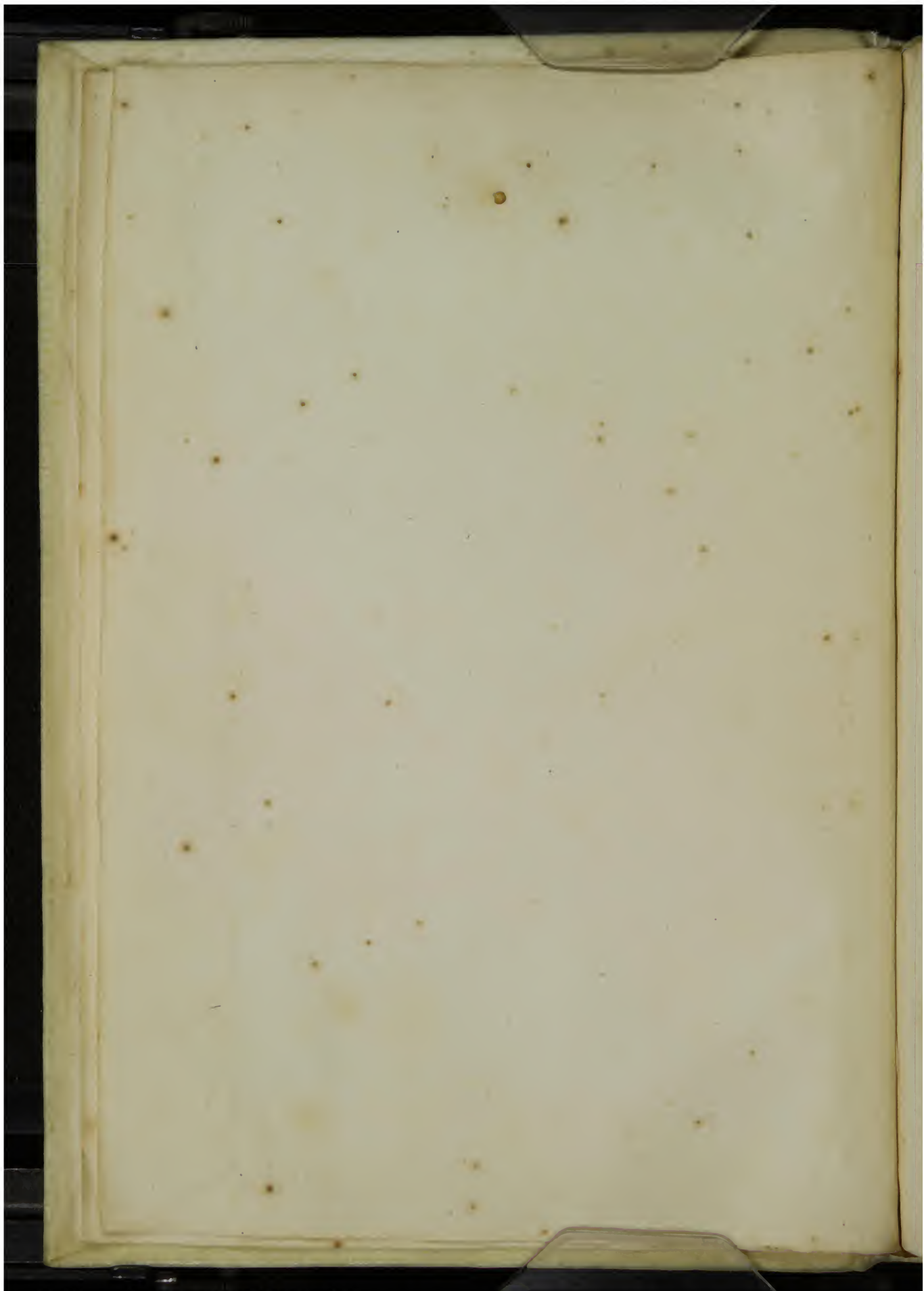
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.1

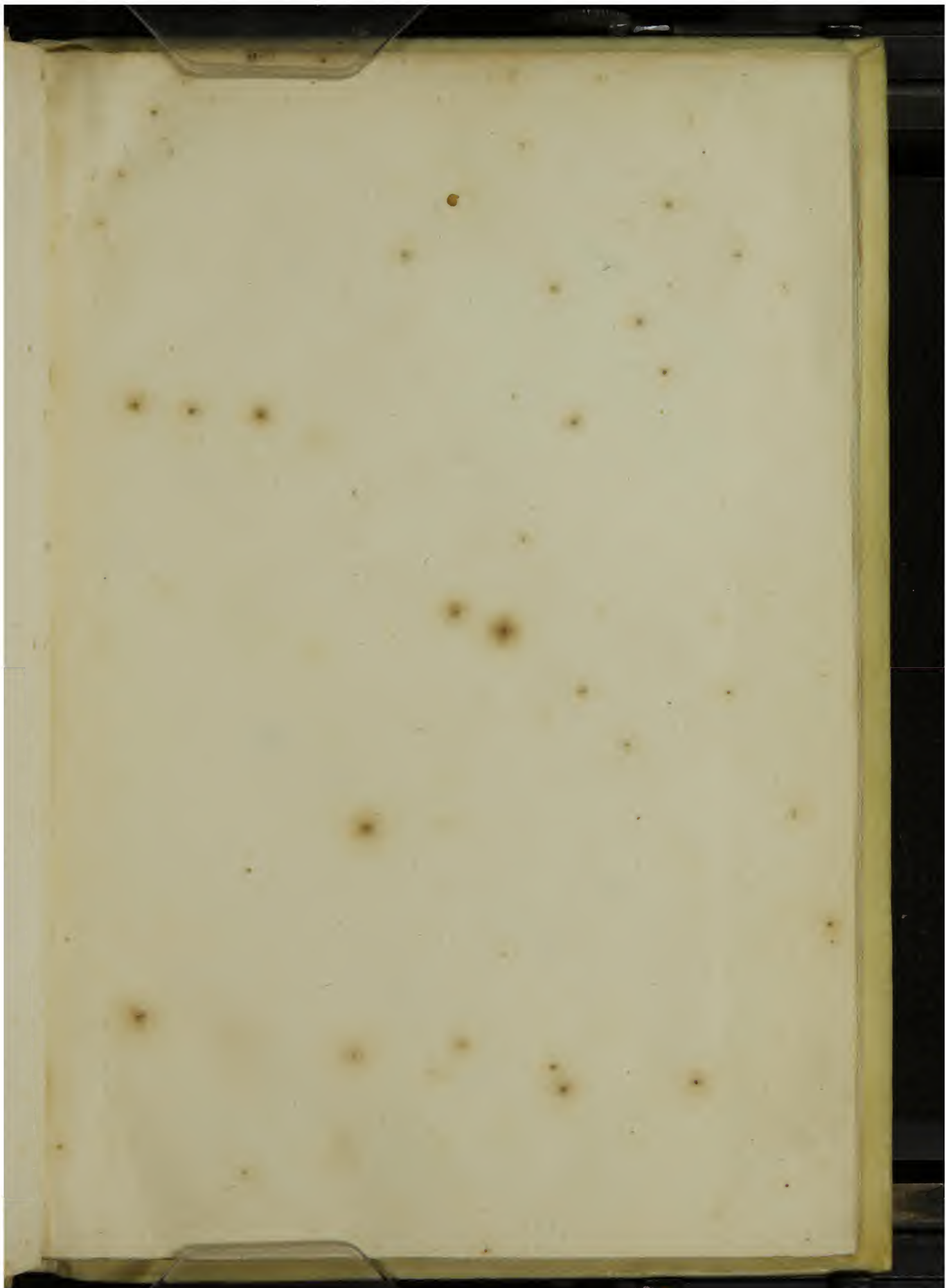
E. 6. 4. 1.

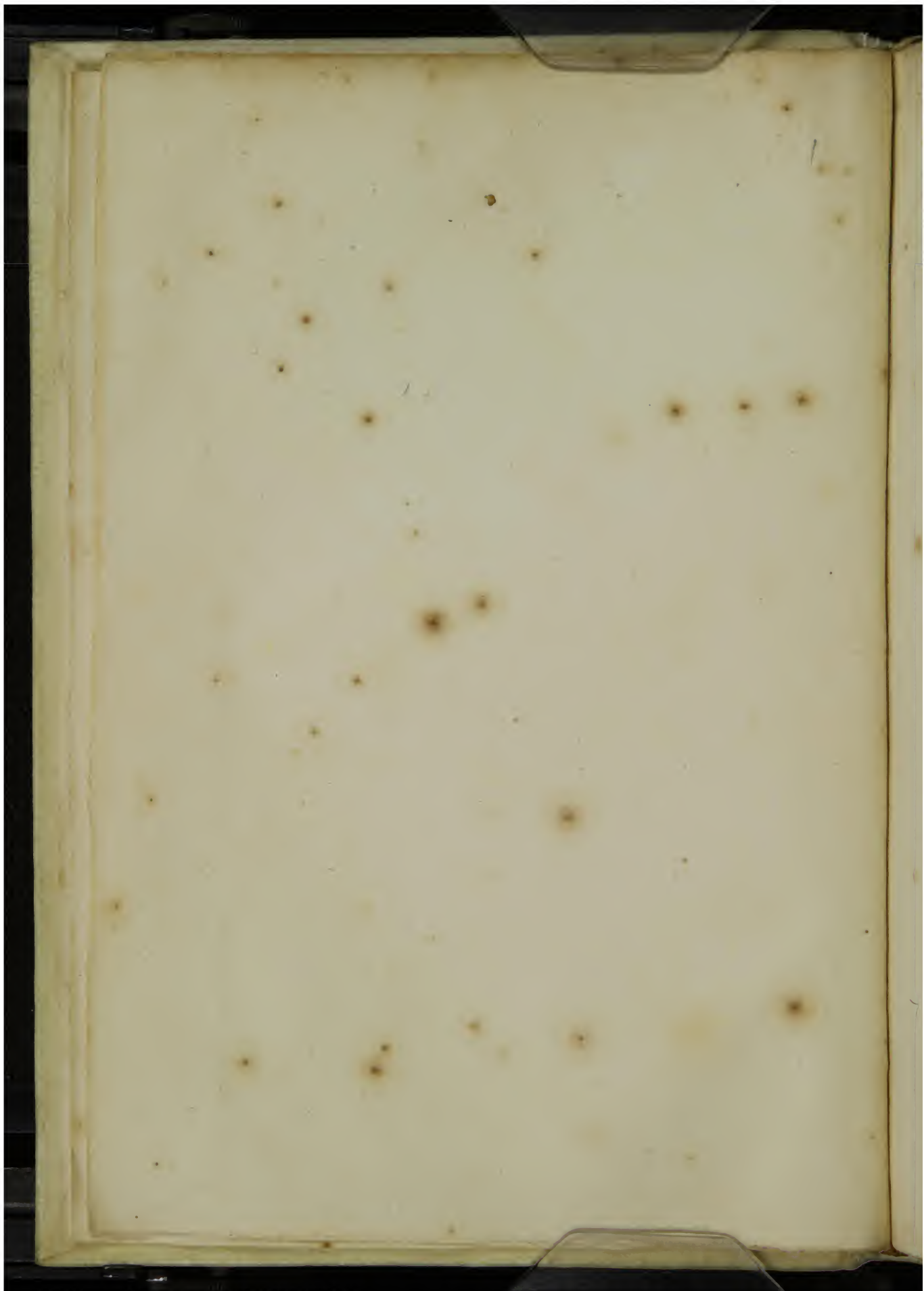


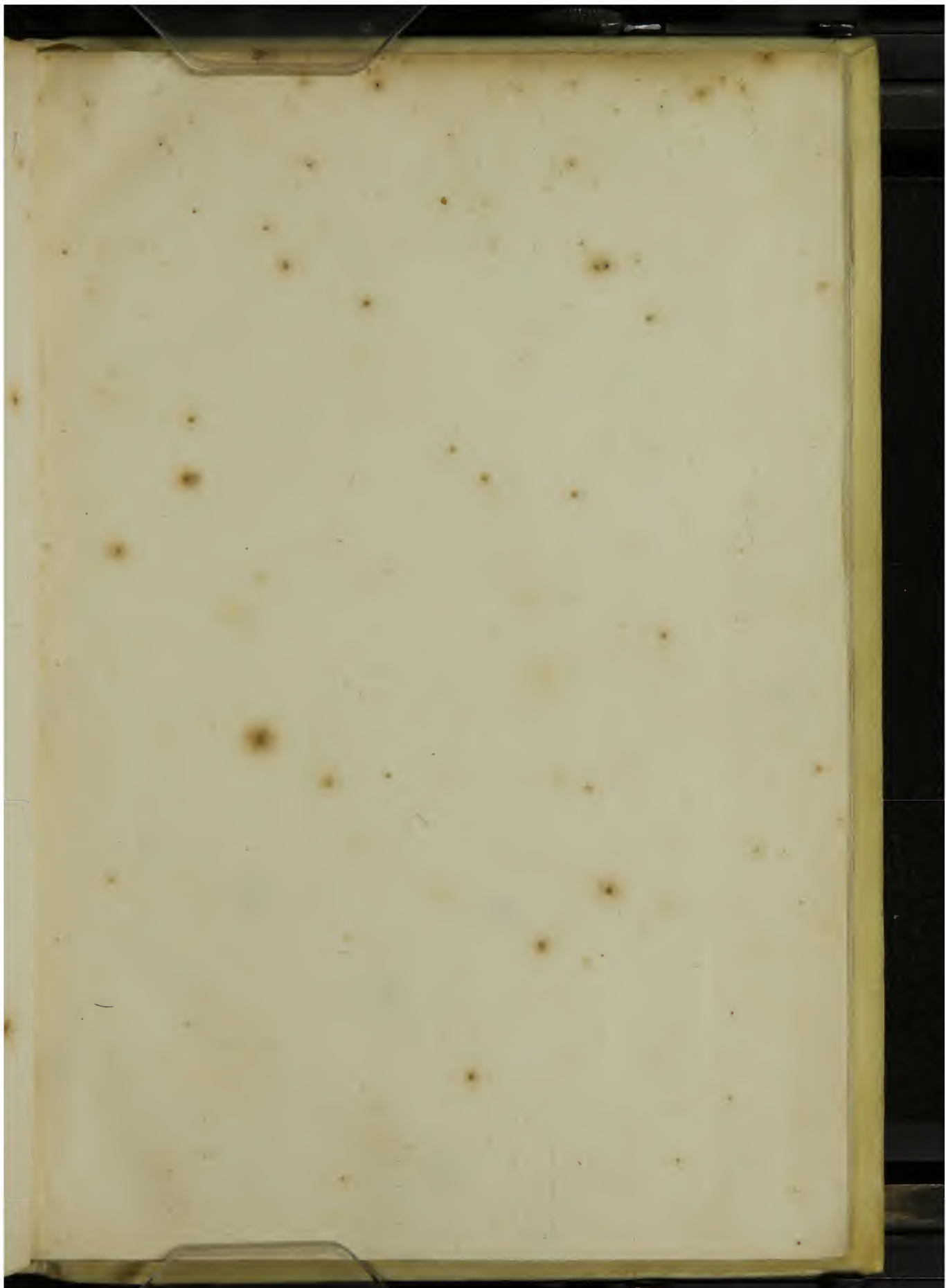


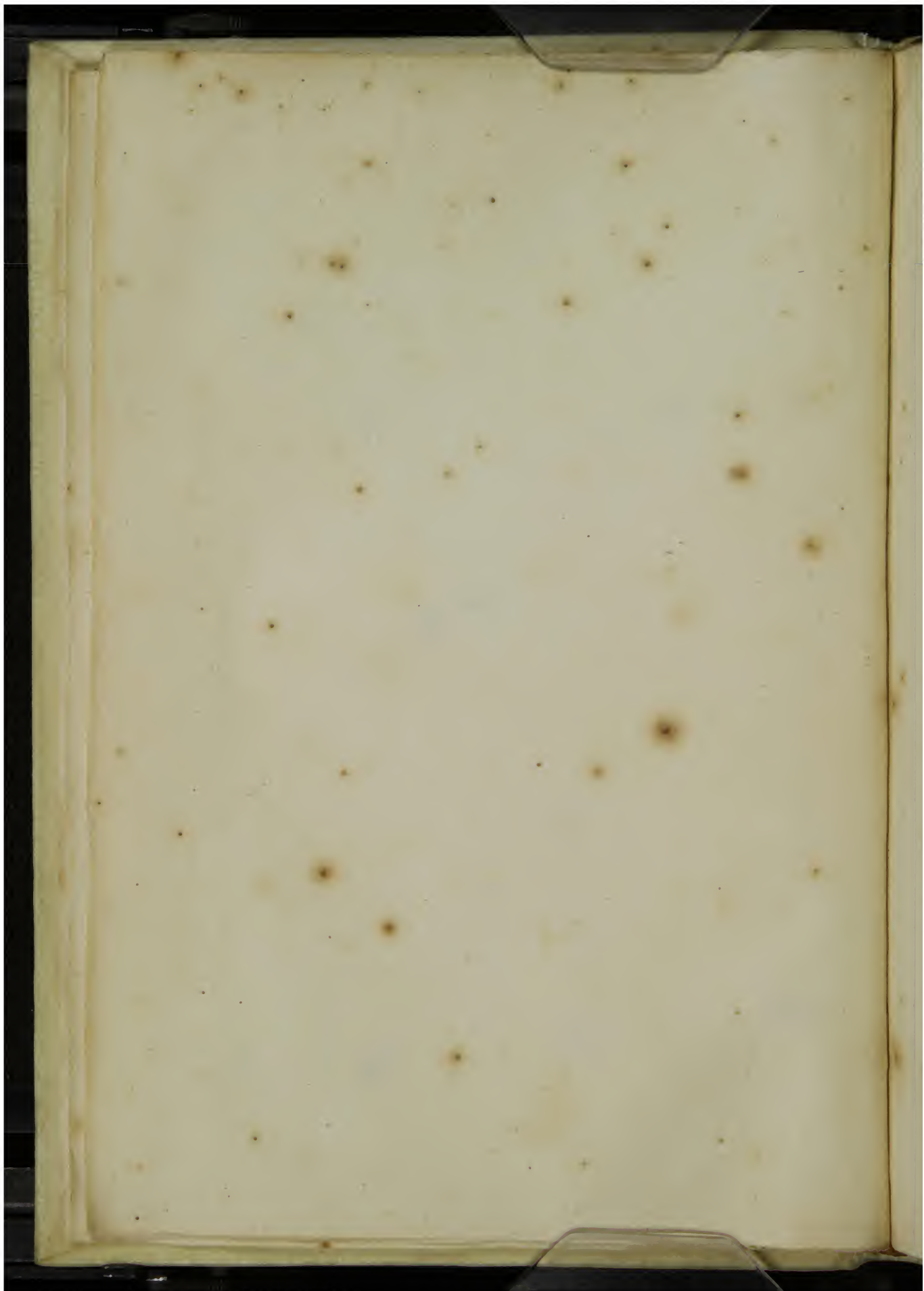


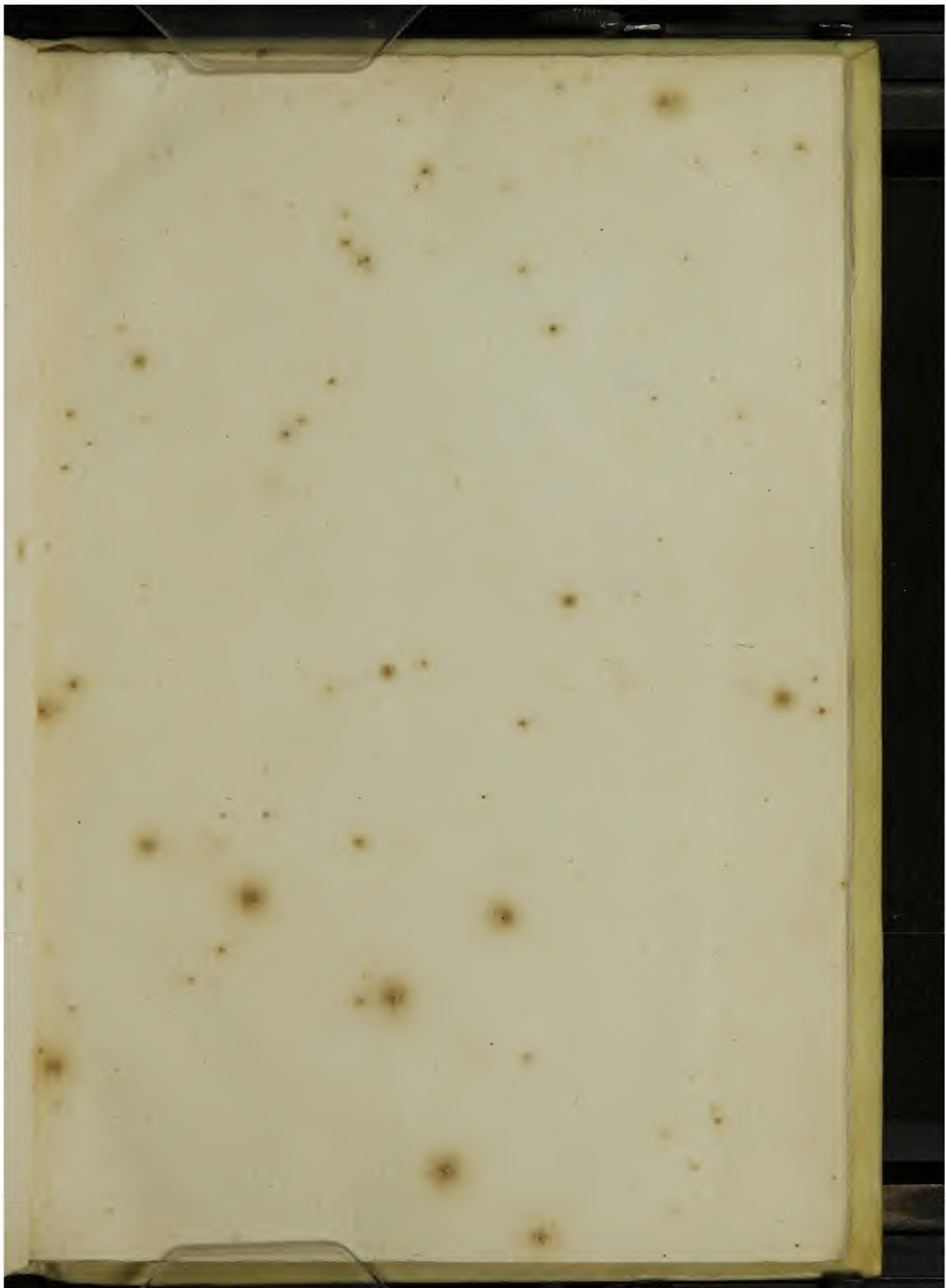


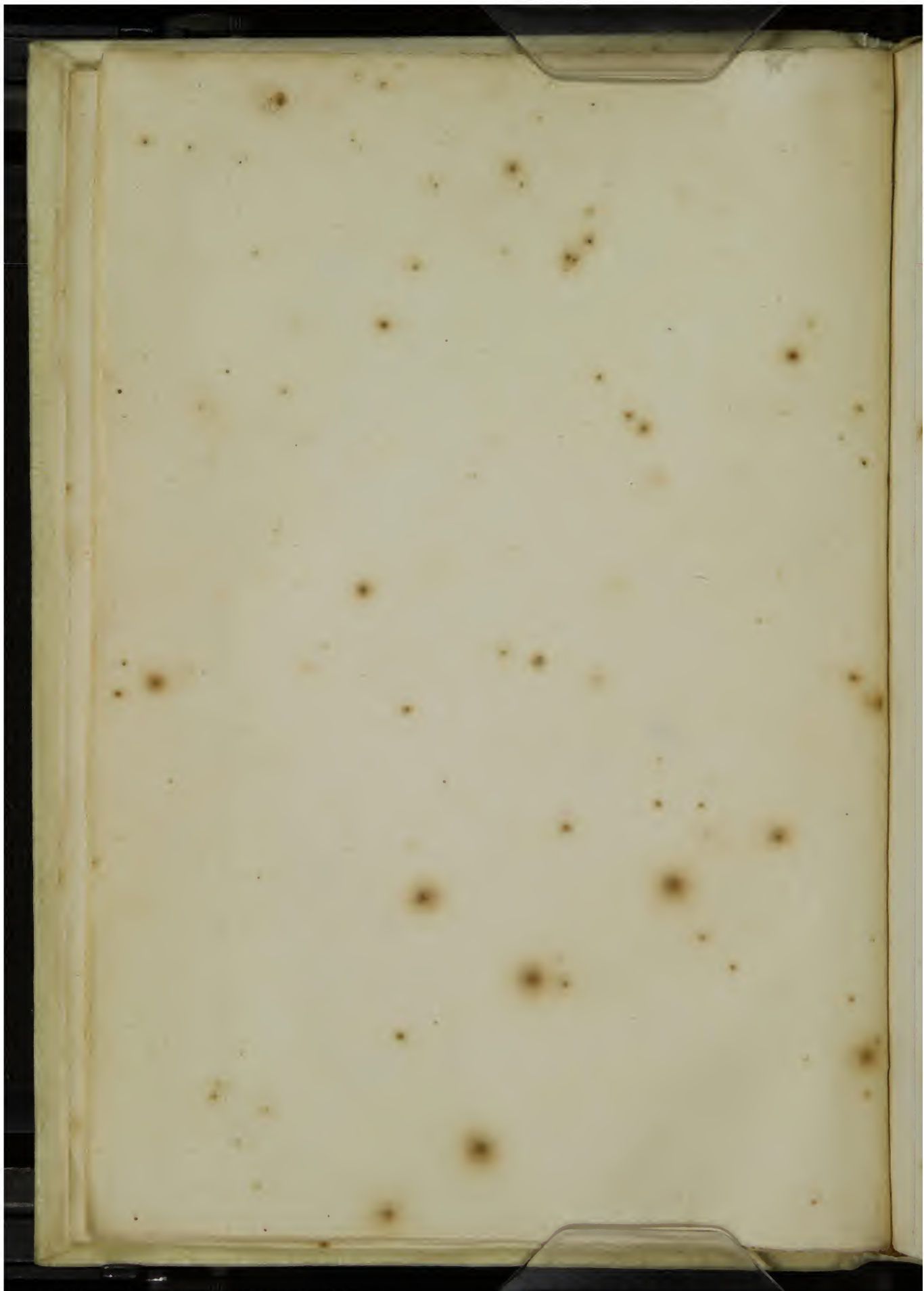


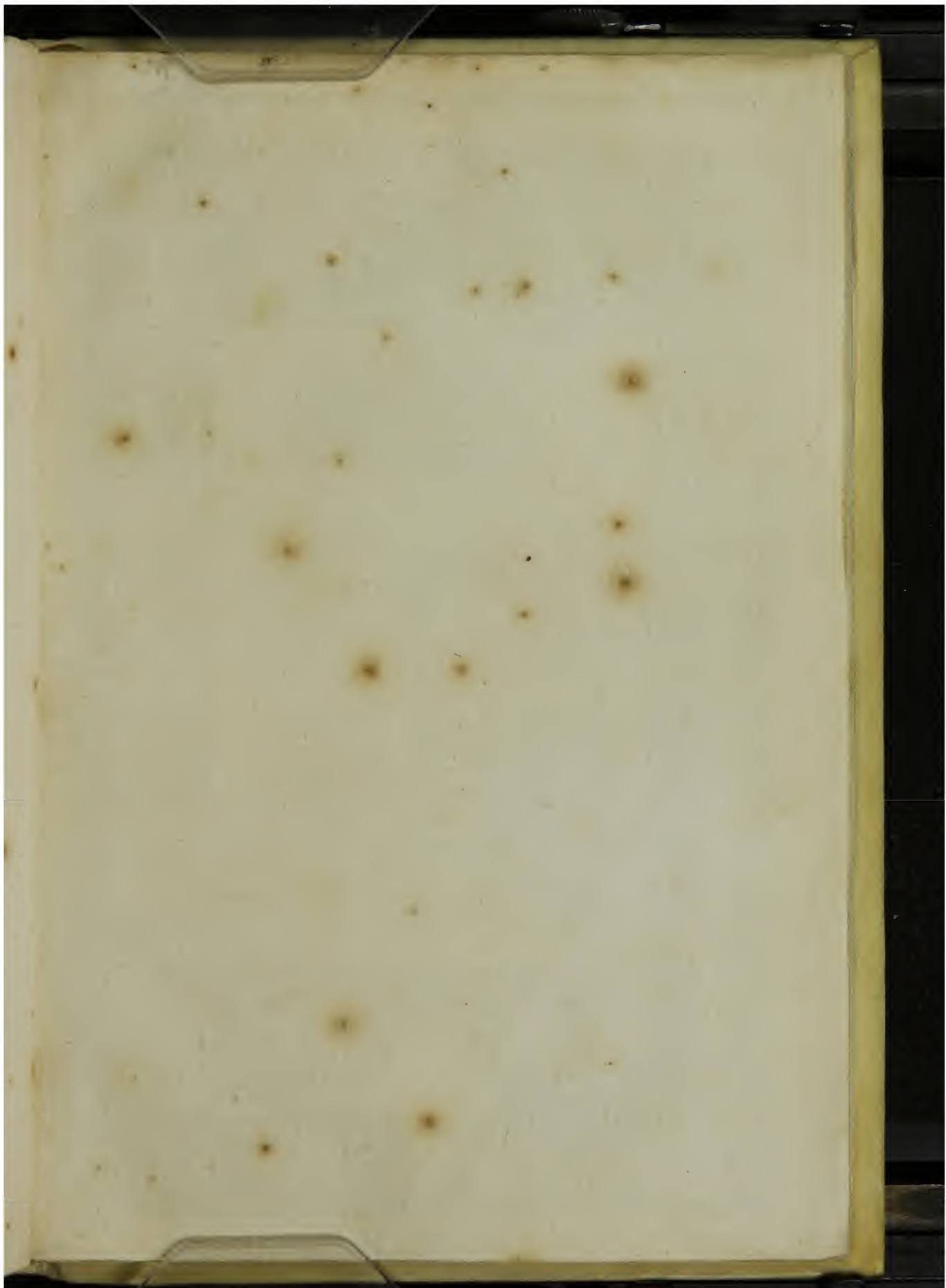


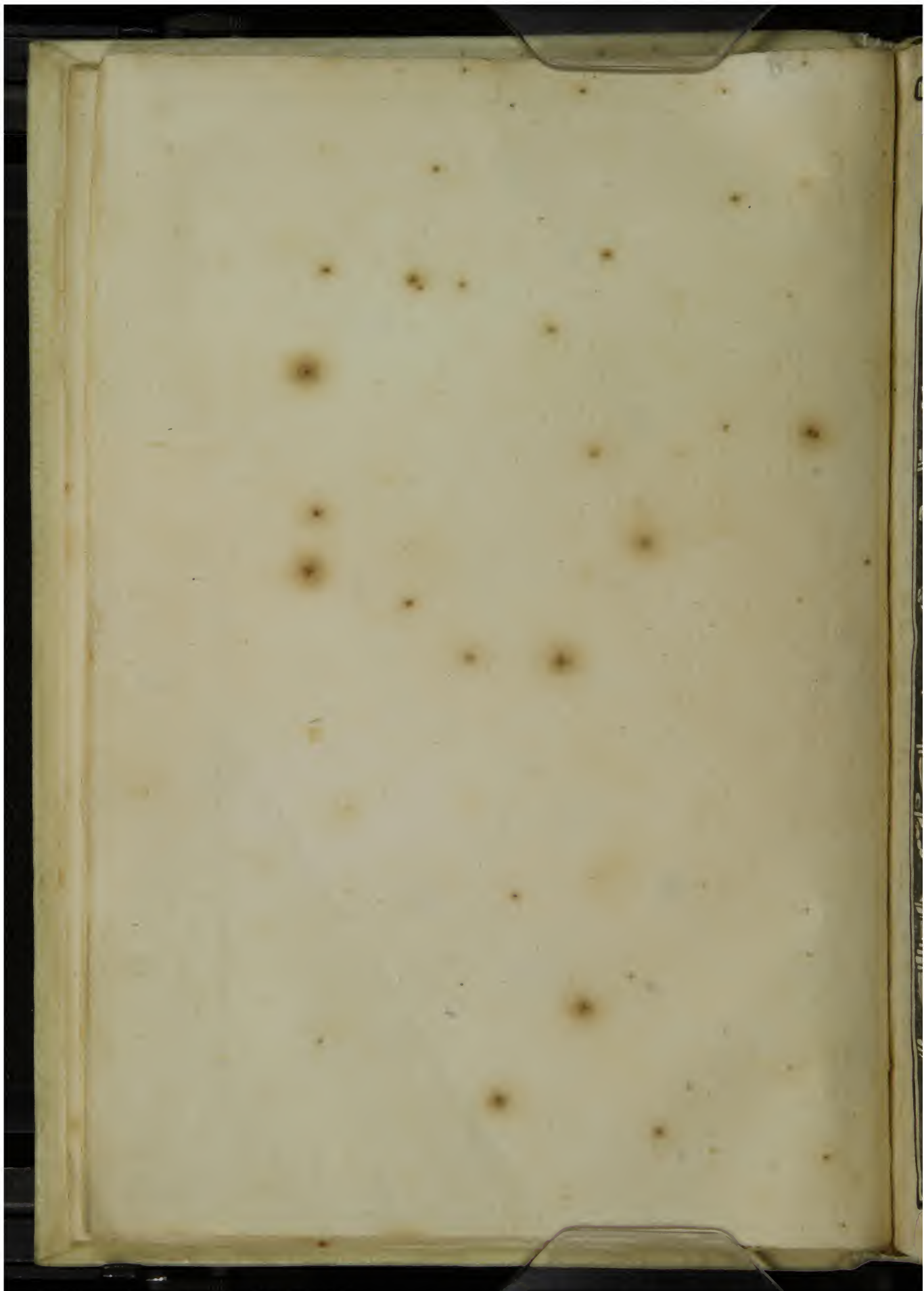












Incomincia ladiuota & utile cōfessione di san Bernardino uolgare



1872

Incomincia la confessione di s^{cto} Bernardino uolgare utilissima & breue: diuisa i dodici parti p^{ri}cipali. Et dipoi finite d^{ecte} dodici regole necessarie aciascheduno uedrai qu^{anto} il religioso & religiosa sono obligati oltra d^{ecte} dodici regole.

A C^otemplatione dalcune diuote p^{so}ne ho facto questo trattato di c^offessione p^{lo}quale la creatura q^llo instructa int^{eda} & shabbi ac^offessare: & con ordine dire tutti esua peccati: Accioche con piu gratia c^oseguire possa misericordia & remissione di quelli dal suo creatore Giesu Christo: Doue tido dodici regole necessarie.

L Della prima regola p^{ri}cipale
A prima reghola e^qto alla preparatione: doue sono da c^osidere rare dodici cose

Prima qu^{anto} t^{em}po e^{ch} n^oti c^offessasti
Seconda se facesti la penitentia che ti fu imposta.

Tertia qu^{anti} peccati hai facti dopo lultima c^offessione: o se dipoi sei in corso in alcuna excommunicatione: o se hai facto uoto alcuno.

Quarta qu^{anti} peccati hai facti solo.

Quinta quanti peccati hai facti acc^opagnato.

Sexta in che luogo & i che di hai peccato.

Septia se hai peccato nellarte ch^o fai.
Octaua se hai peccato nellofficio che hai exercitato: & q^{te} uolte & p^{che}.
Nona qu^{anti} peccati hai facti in^{azi} al matrimonio: o nel matrimonio: o nello stare uedouo: o nellareligione
Decima ponere diligentia in hauere buono & intendente c^ofessore.

Vndecima qualche di inanzi esaminare bene la tua conscientia sopra le cose predec^{te}.

Duodecima andarti a confessare con proposito di dire tutti etua peccati: di satisfare & abstenerti p^{lo} la uenire i quanto il signore ticoncedera lagratia.

Della sec^oda regola p^{ri}cipale

L A sec^oda regola necessaria e^{ha} uere c^otritione dicore: & primo d^olersi i generi & i sp^{et}ie di tutti e peccati hai facti. Sec^odo hauere fermo proposito iuxta la tua possibilita digiamai non offendere idio: Tertio hauere ferma determinatione d^{ab}itenerti da peccati: & di satisfare potendo. Et debbiti confessare de peccati del cuore: delle cattive cogitationi & mali pensieri: Delle delectationi tristi & morose che hai hauute per industria del consentimento cattiuo & della mala uol^ota. Se hai hauuto dubbio alchuno nella fede. Della indeuotione & presumptione. Della desperatione & suspensione. Della inuidia: o

odio: o letitia nelle aduersita del pro
ximo: & tristitia nella sua prosperi
ta. Del dispregio de poveri. Della
impatienza & obstinatione nel male:
& tedio nel ben fare. Della hypocre
sia & amore di piacere in male. Del
lasciare il ben fare per paura di dispa
cer. Della uergogna i ben fare. Dha
uer amato piu le cose terrene che idio
& lanima tua. Hauere amato troppo
le cose uane. Troppo desiderato ho
nori. Amare troppo temedesimo.
Giudicare altri. Sempre pensare ma
le. Et chosi examina la tua conscien
tia degli altri peccati: accioche non
tirimanghi nel secreto del cuore alcu
na bruttura di peccato.

Della terza regola principale
Erza reghola tidebbi confessa
re de peccati del cuore & della
bocca equali tali sono questi.
Se hai spergiurato & in che modo
Se hai spregiata la uirtu & come
Se hai bestemiato & chi & come
Se hai mormorato dagli altri & i che mo
do.
Se hai infamato persona con togli rob
ba: o fama: o honori: o stato: o mem
bri.
Se hai dette bugie & in che modo
Se hai maladetto padre o madre o al
tri: o dio o uero sancti: & come & qua
nte uolte.
Se hai conteso con persona & chome

& perche
Se hai difeso il male & quante uolte.
Se hai soffocata la uerita & quante uol
te.
Se hai uitupato e buoni & lodato i car
tiui.
Se hai seminato discordia tra alcuni
Se hai facto o facto fare falsa testimo
nianza
Se hai manifestato secreti o uero cho
se che hai tolte in secreto & quante uol
te.
Se hai dato mal consiglio o male exē
plo ad altri
Se hai detto parole scandalose o uirtu
pero e: o dishoneste: o doppie o false
per piacere.
Se tise uantato o i bene o in male che
hai facto
Se se stato mezano tra alcuni in cose
dishoneste o hai portate lettere o im
basciate triste p prezzo o altra cosa.
Della quarta regola principale &
del primo peccato mortale cioe su
perbia capo & principio di tutti glial
tri peccati
Quarta regola: che tidebbi con
fessare de septe peccati mortali
& prima della supbia: el cui cō
trario e humilta: equali tra glia: tri
sono questi
Se hai spgiato alcuno & i che modo
Se hai ritenuta la tua opinione cōtro
la uerita

Se tise auātato dhauer q̃llo che nō hai Se tisono piaciute lelode de tristi
 Se tise riputato migliore o dapiu che Se hai spgiato epoueri & quāte uolte
 gli altri. Se hai seguito lemale compagne.
 Se hai uoluto esser lodato dipāni: uir Se hai piu presto subidito acattiui che
 ru: case: o possessioni: o daltra cosa abuoni.
 che hai. Se tise uergognato de parenti pouer
 Se curiosamēte hai cercato glidifecti Se hai facto guerra ingiusta
 & facti del proximo sēza ilbisogno Se hai facto giostre torniamti o balli
 Se hai hauto gloria ī famigli: caualli Se hai facto cōtro lasalute dellanime
 uestimēti o altre cose hai possedute. Se hai oppresso lepouere persone.
 Se hai desiderato el primo luogo nelli Se hai oppresso lafamiglia di casa.
 conuiti. Se hai tolto ad alcuno possessioni o al
 Se tise insuperbito per potētia ch̃ hai tre cose ingiustamente.
 o nobilita: o bellezza: o scientia: o Se hai mostrato hauere q̃l che nō hai
 ricchezza hai hauute. Se hai facto dipignere o sculpire cose
 Se nō se stato obediēte atuoī supiori. uane: o intagliare senza fructo.
 Se tise riputato sapere quello che nō
 hai saputo. **¶** Delsecōdo peccato mortale
 cioe/inuidia.
 Se ibeni chai hauuri nō glhai ricono **S** Econdo peccato mortale e/inui
 sciuri da dio o dachi regliha lasciati dia: ilcui cōtrario e/lacharita.
 Se hai uoluto essere seruito & nō serui Se hai hauto tristitia delbene del pro
 re: esser riputato & nō riputare: ho ximo.
 norato & non honorare: cōmodato Se tise rallegtrato del male delproxio
 & non cōmodare. Se pinuidia hai dānificato alcuno.
 Se hai lodato letue opere & uitupera Se hai hauuto inimicitia o odio cō al
 te la trui. chuno & quāto tēpo e/durato & con
 Se non hai uoluto essere ripreso de ui quante persone
 tii tuoi. Se in alchuna cosa hai offeso lamico
 Se nō hai creduto apiu sauii di re: āzi o inimico tuo & quante uolte
 hai seguito ilparer tuo presūptuoso Se hai hauuto iuidia alpxio de figluo
 Se hai ingiuriato alchuna persona & li o dipossessioni o di stato o honor
 in che modo. o reputatione o che sia piu amato: o
 Se hai spregiato lopere uirtuose lodato dite: & quāte uolte & aquāte
 Se hai difeso ilmalfacto o decto da re persone

¶ Del terzo peccato mortale
cioe Ira

I Erzo peccato mortale e Ira:
che e inordinato appetito di uē
dicarsi: elcui cōtrario e lamā
suetudine

Se porti ranchore ad alcuno & pche.

Se per la impatientia tise turbato con
tra dio: o sancti: o proximo: o tua
famiglia & quante uolte

Se hai ingiuriato persona o in facti o
in parole.

Se hai mostrato idignatioue uerso al
cuno

Se se stato ipatiēte quādo non e stato
facto quello che uoleui & q̄te uolte

Se con ira hai leuata lauoce tua cōtra
persona

Se per ira hai manifestato isecreti o
ispergiurato o pturbata lacōpagnia
o lafamiglia di casa: o decto enō lo
porre fare idio o io tidisgratio delser
uitio che mhai facto

Se tise adirato cōtra debitori chiedē
do q̄llo chai hauere sēza tēperāza.

Se per ira hai decto ad alchuno che si
guardi da te

Se p ira hai cō lettere offeso alchuno

Se tise uoluto uēdicare della īgiuria
chai riceuuta & quante uolte

Se p ira hai cacciato alcuno di chasa
tua o doltro luogo & quante uolte

Se hai inanimito alcuno afar male

Se hai facto cosa alcuna con furia

Se hai preso turbatione p nō esser sta
to honorato & quāte uolte.

Se hai preso grande alteratione p ha
uere perduto cosa alchuna: come e/
robba o figluoli o altro.

Se per ira hai giurato di far male
Se p ira hai oppsso alcuno impotente

¶ Del quarto peccato mortale
cioe Accidia

Q Varto peccato mortale e Ac
cidia elcui contrario e lapron
titudine

Se hai hauuto in fastidio edigiuni co
mādati o lemesse o p̄diche o diuotio
ne o oratione alcune & q̄te uolte

Se hai hauta diffidenza di nōti poter
saluare: o di nō potere obseruā ico
mandamenti della sancta chiesā &
quante uolte.

Se hai lasciato ilbenfare p negligētia
Se hai hauto lamēte circa le cose ille
cite o inhoneste & uituperose

Se hai ubidito o seruito con accidia

Se hai lasciato morire alchuno senza
lidebiti sacramenti della chiesā per
tua negligentia.

Se udēdo cose che nō tiuadino alghu
sto se stato accidioso & quāte uolte.

Se se stato pusillanimo alben fare

Se p negligētia thai dimentichata la
penitētia imposta a te dal cōfessore
& non lhai facta

Se se stato negligēte in amaestrare &
correggiere latua famiglia: o farla

a iii

confessare o comunicare o nelle cose che ti sono state commesse o comandate da chi puo

Se tu se stato negligēte in mettere ad effecto eleghati & lealtre cose che hai affare

Se se stato negligente uerso gli fermi o poveri: o prigioni: o tribulati

Se per tua negligentia hai dato mal consiglio: o perduto beni temporali o spirituali

Se se stato accidioso nelle uanità del mondo

Se se stato negligente in cercare i tuoi peccati & buono & docto confessore

Se tu hai pregato idio che facci letue uendete

Se per tua negligētia e nato scādalo alcuno o dāpno al proximo

¶ Del quinto peccato mortale cioe/ Auaritia

Q Vito peccato mortale e Auaritia: il cui cōrrario e la liberalita

Se hai facto o facto fa' usura & come Se tu hai adoperato i pegni in su quali hai prestato

Se hai prestato danari: & dipoi n hai riceuuto merito alcuno & che

Se hai uēduto cosa alcuna atēpo piu che nō uale p respecto del tempo

Se hai uēduto o cōperato fructi i herba meno chel giusto prezo per haue re dato edanari prima

Se hai tolto danari in deposito cō in

rentione di exercitargli in cōtracti strani & dato tātō per cētenaio achi gli ha depositati o adiscretionē

Se hai depositati danari cō intētionē dhauerne merito: & che il capitale rimanga saluo in ogni caso

Se hai p̄stata la cosa trista per hauer la poi atempo migliorata chome e grano & uino

Se hai prestati danari ad alchuno per che facci usura o cattiu contracti o cambi secchi & strani per te & p lui o sopra case o possessioni

Se per danari che tu hai prestato hai riceuuto premio o seruitio alchuno o usufructo di cosa alcuna

Se hai giocato o facto giocare & ache gioco: se hai uīto o perduto: & quāte uolte & doue: & i che di: o se giocando hai cōmesso inganno alcuno o adoperato cattiu dadi o carte

Se hai dato bestie aguardia & dipoi se simuolono uuoī essere satisfacto della morte

Se possiedi possessione: o dote: o beni d'altri ingiustamēte: o per hauerui prestato su danari

Se hai posto alchuna gabella ingiusta o ingiustamēte l hai riscossa.

Se hai posta o distribuita alcuna grauezza ingiustamēte grauādo piu il proximo che nō merita o alleggerē dolo troppo.

Se hai indebitamēte spogliato alchuno

no tuo subdito de suoi beni.

Se hai ritenuto il salario a chi tha seruito o danari altuo debitore chiedē dote gli

Se hai arso guasto o dānificato alchuno bene del pximo malitiosamēte.

Se nō hai uoluto pagare o rendere la robba che tu hai del proximo etiam se lhauessi trouata.

Se hai dānificato alcuno & dipoi nō lhai satisfatto cosi in facti come in parole o caualcādo o cacciando guasto biade o altro.

Se nō hai uoluto rifare il dāno che ha facto al proximo la famiglia tua.

Se hai piu presto dato del pane acani che a poveri bisognosi

Se tieni o rogli danari i diposito a tārto per ceto o adiscretionē saluo il capitale.

Se se stato auaro in dare el ymofina a poveri

Se hai ritenuta per te la chosa che te stata prestata.

Se con consiglio o fauore hai dānificato il proximo o altro modo.

Se hai exhortato o comandato a tuoi subditi che si exercitino i male & maxime in rubbare

Se hai conducto o seducto alchuno a malfare.

Se hai pmeso danari o altro ad alcuno perche dannifichi o malfacci al proximo

Se non hai obseruato o facto obseruare le leggi buone della patria a tuoi subditi.

Se hai cōdocto heretici o infedeli cōtro achristiani: & cio hai cōsentito ad altri & perche.

Se hai riferito i secreti della patria ad alcuno heretico o ifedele p danari.

Se hai ritenuto o nascosto le ragioni del proximo cōtro a sua uoglia chome sono testamēti & altri instrumēti & scripture.

Se hai mutato o facto mutare termini de luoghi loro.

Se se stato arbitro & hai sentētiato il falso per danari o presēti o altro

Se ti sono state lasciate cose in serbanza & dipoi nō lhai rendute tutte

Se hai usurpato beni di luoghi pii o d'altri & quelli hai ritenuti per te: o cōtractati cō altri

Se nō hai pagate le decime debite o facto le debite oblatiōi o pmitie adio

Se possiedi beni d'alcuno morto & nō hai satisfatto alegati & ilasci di lui

Se hai speso in tua utilita edanari o beni o cose del pximo.

Se aprieghi d'altri o p negligentia hai dānificato alcuno p accōciare male le scripture: o male pcurare o male aduocare: o poco intendere

Se essēdo camarlingo o notario o officiale d'alcuno officio hai auanzato in pagamenti o cedole che hai fatte

Sep falsa testimonianza o falsa accu-
 satione o minaccie hai facto o facto
 fate hai dānificato il proximo
 Se nō hai difeso chi se obligato: on-
 de gliene insultato danno
 Se nō hai hauuto cura della cosa che
 te stata prestata: o se hai tolto chosa
 alcuna al pximo tuo & nō lhai ren-
 dura qualunque cosa sisia
 Se hai pcosso: o ferito: o tolto: o mo-
 zato mēbro ad alcuno: o ficio facto fa-
 ad altri p danari o altro premio
 Se hai exhorato alcuno auendicarfi
 o affare male ad alcuno
 Se hai atteso acābi & in che modo &
 perche
 Se hai impedito alguadagno del pro-
 ximo come lacharita uole
 Se hai impedita lutilita giusta del co-
 mune o daltri
 Se hai impedito che nō sia renduto il
 suo al proximo con consiglio o fauo-
 re o altrimenti
 Se tu hai facto: o facto fare ingiusta
 guerra
 Se hai dato aiuto in pregiudicio del
 proximo
 Se hai condocto alchuno amal fare:
 & maxime agiuochi & chose disho-
 neste.
 Se per tacere o per negligētia tua siso
 no perdute lechose che hai in com-
 mēda o che ti sono state racomanda-
 te: & se stato partecipe nel dampno

del proximo: & se hai consentito al dampno suo

Se hai commesso symonia ī ordine o
 beneficio: o officio: o per concedere
 padronaggio: o per hauerlo: o p ha-
 uere capella o sepultura: o per essere
 religioso o religiosa: o per riceuere
 quella: o per dare sacramēto alcu-
 no: o per dire messe o officii o altre
 cose simile: o se se stato pīcipale o
 mezano a tali chose che e' grauissi-
 mo peccato

¶ Del sexto peccato mortale

cioe ghola

Sexto peccato mortale e' Gola
 elcui contrario e' sobrieta

Se hai lasciato idigiuni comādati: o
 in quelli mangiato cacio o huoua do-
 ue si puo fare senza

Se tise inebriato o hai īebriato altri

Se p troppo māgiare o bere se īcorso
 in infermita alchuna: o hai uomita-
 ro o facto dishonesta alcuna

Se hai māgiato o beuto cose rubbate
 o predate o di male acquisto

Se hai mangiato o beuto senza bifo-
 gno.

Se tu se stato impatiēte quando nō so-
 no state fatte & apparecchiate leco-
 se damangiare

Se hai messo gran tempo in māgiare
 & in bere: o in stare atauola auouel-
 lare: o mangiato o beuto ināzi che
 habbi udito messa

Se hai mangiato lechose fuori ditem
po loro

Se hai mangiato dinascosto incolpan
do dipoi il proximo o no: & perche
lhai facto

Se per troppo mangiare o bere hai la
sciato lhore: o oratione: o messe: o
prediche o diuotioni: o troppo dor
mito: o parlato troppo: o rallegra
toti pazzamēte: o dishonestamēte
hai conuersato col proximo

Se hai māgiato cose prohibite dalme
dico & contrarie alla tua sanita

E Delseptimo peccato mortale

cioe Luxuria

S Eptimo peccato mortale e/ Lu
xuria ilcui cōtrario e/ lacastita

Se hai peccato nel pessimo uitio della
fogdomia cioe maschio cō maschio
o femina con femina fuori del debi
to modo & quante uolte

Se hai peccato cō animali bruti

Se hai peccato per te medesimo & in
che modo & cō che pensieri & ima
ginatione dormēdo o ueghiando &
quante uolte

Se hai peccato cō alcuna parente &
in che grado: o cō cōmare: o cō mo
naca. o cō maritata: o uedoua: o ue
ro uergine: o uero giudea o heretica
o scismatica: o meretrice publica o
uero secreta: o in che luogo & quan
te uolte. Et se sei donna cōsidera cō
chi hai peccato & maxime ne desti

modi.

Se cō lamēte hai peccato desideran
do lesopradecte cose & quāte uolte

Se hai accōpagnato alcuno a fare pec
cato di luxuria in qualūche modo.

Se sei stato mezano o hai messo mezi
in cose di luxuria portādo lettere o
imbasciate o in qualūche altro mo
do tise in cio intramesso

Se hai sforzato alcuna p usare cō lei

Se hai cōmesso alcuna dishonesta nel
matrimonio & maxime nō usando
nel debito modo & netempi debiti.

Se hai mangiato o beuto troppo per
potere meglio luxuriare: & quāte
uolte

Se hai usato bagni o confectioni o al
tre cose per poter meglio luxuriare
Se sei stato innamorato & di chi & quā
to tempo

Se sei ito alla chiesa: o alle prediche o
pcessioni o feste solo p uedere dame
o se per uedere quelle hai lasciato la
messa & altre diuotioni & comāda
menti di dio & messo in cio tempo
affai & altre cose simili

Se per dama hai facto quistioni o ho
micidio o dishonesta: o ueramente
uanita alcuna

Se hai dato o facto dare cosa alcuna
adōne grosse perche sischoneino: &
che cose & se sifono sconele o no

Se tu hai hauto figliuoli daltra dōna
che della sposa tua: o daltri che dei

tuo marito mostrando dipoi altuo
sposo che sia suo i pregiudicio degli
altri figliuoli legiptimi.

Se tu hai tolto alchuna per donna per
forza.

Se hai tolto alcuna p dōna ināzi che
sia morta laprima tua sposa

Se hai tolto p donna alcuna tua parē
te: & in che grado di affinita o con
fanguinita t'appartiene

Se hai ipedito alcuno matrimonio

Se hai dato amāgiare cosa alchuna al
proximo pche tami: & che chosa &
in che modo.

Se hai mostrato etua mēbri dishone
sti dishonestamēte ad alcuno.

Se hai consentito lapropria psona ad
alcuno o cherico o religioso o layco
che sisia: & quāte uolte: o per dana
rio p forza o per amore.

Se hai insegnato alchuna dishonesta
de alproximo tuo.

Se tu hai facto fare mattinate o balli
o cāzone o fonetti o altro ad alcuna

Se tise lisciata o rimbiōdita: o porta
ro pianelle o code o scollature o cap
pucio o chapelli daltri o altre disho
nesta: & pche & in che modo & quā
te uolte.

Se se' andato sin maschera & quante
uolte & perche: per fare o hai facto
dishonesta alcuna.

Se tu hai scripto o riceuuto lettere di
innamoramenti.

Se hai cō alchuna oltra lacto della lu
xuria facto alcuna altra dishonesta

¶ Della terza regola prici
pale & del primo comāda
mento della legge

T Erza regola principale e/ Exa
minarti se hai errato nelli die
ci comādamenti della legge

¶ El primo e/ non adorare altro che
uno solo dio.

Se hai creduto nella sancta fede chri
stiana & romana.

Se hai dubitato in alchuno de dodici
articoli della fede: o dell'altra uita:
o della imortalita' dell'anima

Se hai tenuto: o creduto alcuno errore
ripuato dalla sãcta chiesa romana.

Se hai dato consiglio o' aiuto o fauo
r ad alcuno heretico o scismatico o i
fedele: o se hai lodato lel loro heresie
o se lhai potuto guastare & nō lhai
facto.

Se hai potuto difēdere il fedele dallo
infedele & non lhai facto.

Se tu hai ritenuto alcuno heretico in
chasa:

Se tu hai dato fede ajinchanti o sogni
o sorte.

Se hai creduto che per riscōtramenti
in alcune creature tenhabbi aresul
tare bene o male.

Se hai creduto chel bene o male uēga
per predestinatione.

Se hai creduto nelli di oziachi.

Se hai creduto che in tal di o hora sia male o bene a cominciar cosa alcuna
Se hai creduto che il canto dal chuno animale bruto habbi buona o mala significatione.

Se hai creduto che per essere nato in tal di o hora al chuno habbia hauere bene o male.

Se hai creduto a idouini o amaliardi o a spiriti o simili

¶ Del secōdo comandamēto di dio.

S Ecōdo comandamēto e/ Non ricordare il nome di dio i uano

Se hai spregiato o bestemiat o idio o suoi sancti o le loro imagini:

Se giurādo o non giurando hai ricordato il nome di Dio o de suoi sancti in uano.

Se hai detto idio nō pote o non fece bene: o pch mhai facto q̄sto: o fāmi il peggio che puoi o simili cose

Se hai detto pel sāgue o pel corpo di xpo: o giurato p glicuangelī di dio o per la fede mia o p l'anima mia: o i buona cōsciētia: o in situili & uietati modi fuori di giudicio.

Se nō hai punito in quāto hai potuto coloro che bestemiano dio o sancti o loro imagine.

Se hai giurato sopra croce o altare: o reliquie o simili modi.

¶ Del terzo comandamēto di dio

T Erzo comandamento e/ Sācti ficare le feste

Se hai lauorato o facto lauorā nel di della festa & maxime nell adomenī ca cosī a huomini come a bestie fuori di grāde necessitade.

Se hai facto o facto fare mercato i tal di: o se tu se ito piu presto al mercato che a uire messa & allaltre diuotione.

Se hai i di di festa uēduto o cōperato o facto uēdere fuori di necessitade.

Se hai battuto o facto battere in di di festa biade fuori di necessitade: o se hai facto o opato che si faccino balli o simili cose: & in che luogo

Se hai giostrato o facto giostrare i tal di: o facto tornamenti o duelli: & seue morto persona o rimasto ferito o storpiato.

Se neldi della festa se ito pomposo

Se hai facto guastare o rubbare alchuna chiesa o luogo pio & perche & come.

¶ Del quarto comandamento di dio

Q Varto comandamento e/ Honore el padre & la madre cho si spirituali come carnali.

Se hai ingiuriato i facti o i parole padre o madre: o facto gli i giuriare & spergurare o mormorare di loro in publico in secreto: o risposto loro cō istizza & male parole.

Se se stato alloro inobediente & inreuer ente.

Se nō glihai fouenuti neloro bisogni
o se glihai facto schandalizzare &
quante uolte

Se hai tolto loro cosa alcuna & che.

Se non hai satisfatto eloro leghati o
quello che thanno lasciato sopra la
tua conscientia

Se glihai dileggiati o scherniti o bar
ruti o uituperati o pensato male di
loro

¶ Del quinto comandamento
di dio

Q Vinto comandamento e: Nō
fare homicidio

Se hai ucciso o facto uccidere alcuno
ingiustamēte o per danari o per pre
ghieri altrui

Se hai dato consiglio o aiuto o fauo
re nella morte dalcuna psona ingiu
stamēte.

Se hai desiderato la destructiōe o mor
te de tua nimici o ordinato male al
cuno contra qlli: & perche & come

Se hai auelenato o facto auelenare al
chuno & perche & come

Se hai dato adonna alchuna cosa per
che nō possa ingrauidare

Se hai percosso o battuto alchuno &
dipoi per tal percosso o battitura se
morto.

Se hai desiderato male o aduersita o
morte dalchuno

¶ Del sexto comādamēto di
dio come siedebe obseruare

S Exto comādamiento e: Non fa
re fornicatione delquale e: dec
to nel peccato della luxuria pie
namente disopra

¶ Delseptimo comādamēto di dio.

S Eptimo comādamiento e: Nō
fare furto

Se hai rubbato cipta o castello
o uilla o possessione o casa o anima
li o altra cosa ad alcune persone

Se ha dato ricepto aladri o aiuto o fa
uore o trouato cosa in uia & non lhai
renduta

Se hai uēduto o comperato cosa alcu
na rubbata

¶ Delloctauo comandamen
to di dio

O Ctauo comādamiento e: Non
fare falsa testimonianza

Se per te o inducto da altri hai rendu
to falsa testimonianza

Se hai scientemente riceuuto falsi te
stimonii

Se hai falsificato o facto falsificare
suggello alcuno o lettere o scripture o
instrumēti: o cōtracti: o monete: o
mercantia: o pesi: o misure: & quā
te uolte hai facto questo

Se hai cōdemnato alcuno scientemē
te per falsa testimonianza

Se tu hai inducto falsi testimonii: &
chome

Se hai giurato disapere qlo che non
sapeui: o sciētemente giurato ilfa

so & se hai sforzato alchuno agiura
re il falso: & se hai ingānato alcuno
cōfidandosi nella tua fede & quāte
uolte: & se nō hai seruato il uoto o il
giuramento che hai facto & quante
uolte: & se hai giurato o facto uoto
di fare cosa dishonestā

Se hai promesso chosa alchuna & poi
nō lhai obseruato & quāte uolte

Se hai decto bugie sciētemēte o incō
sideratamente: o parlato doppio: o
adulato o infrascato alcuno

N Del nono comādamēto
Ono comādamēto e/ Nō deside
rare ladonna del proximo tuo:
del quale e/ decto disopra nel pecca
ro della luxuria diffusamēte.

D Decimo comādamēto
Decimo comādamēto e/ Nō desi
derare le cose del proximo.

Se hai desiderato casa o possessione o
famiglio o serua o altra cosa del pro
ximo

D Della quarta regola p̄cipale &
deci que sentimēti del corpo

Q Varta regola p̄cipale e/ cheti
debbi cōfessare de cinque senti
menti del corpo

Et prima del uedere

Se hai dishonestamēte guardato cosa
o mēbro alcuno: o cō isdegno il pro
ximo: o cose illicite: o facto cenno
alcuno cattiuo con gliocchi.

Secundo e/ udire

Se hai udito uolentieri parole d'infā
mia o detractorie: o mormoratione
o tradimēti: o machinatione i mor
te dalcuno & hai consentito

Se se stato audire canzone o suoni ua
ni o bestēmie: & nō hai correpto ta
li persone potendo

Se hai hauto i fastidio dudire cose spi
rituali come e/ messe & prediche

Se nō hai dato audiētia & ministrata
giustitia atuo i subditi

Se non hai voluto udire lelegitime
scuse & ragione del proximo

Terzo e/ il gustare

Se hai mangiato & beuto solo per de
lectatione & nō per necessitade o so
lo per la diuersita de cibi o de sapor
di quelli

Se hai preso dilecto di parlare & dire
cose daridere & di luxuria & simili

Quarto e/ odorare

Se hai tenuto o portato alchuno odo
re solo p̄ delectatione & piacere

Quinto e/ tocchare

Se hai dishonestamēte toccato alcuni
o tuoi proprii mēbri o q̄lli daltrui:
o cose sacre senza riuerentia: o con
mala intentione

Della quita regola p̄cipale &
dedodici articoli della fede

Q Vinta regola p̄cipale e/ exami
narti se in alcuno articolo di fe
de pecchi: o se dubiti in alchuno di
quelli & sono questi

Del primo articolo della fede
 Primo e/credere i dio padre omnipo-
 tere creatore delcielo & della terra.
 Del secondo articolo
 Secōdo articolo e. Et i giesu xpo suo
 unico figliuolo signor nostro
 Delterzo articolo
 Elquale concepto fu di spirito sancto
 & nacque di Maria uergine
 Quarto articolo
 Et passionato sotto pontio pilato cru-
 cifixo morto & sepolto
 Quinto articolo
 Discese nellimbo & ilterzo di risufci-
 ro da morte
 Delsexto articolo
 Salse necieli: fiede dalla dextra ma-
 no del padre omnipotente
 Septimo articolo
 Donde uenire debbe agiudicare cuiui
 & morti
 Octauo articolo
 Credere nello spirito sancto et nella
 sancta chiesa catholica
 Nono articolo
 Credere la comunione de sancti
 Deldecimo articolo
 Credere la remissione di tutti enostri
 peccati
 Dellundecimo articolo
 Credere la resurrectione della carne
 Delduodecimo articolo
 Credere la eterna uita. Amen.
 Della sexta regola pricipale & del

li septe sacramti della chiesa: Primo
 Baptesimo
S E p tua negligētia e morta crea-
 tura alcuna senza baptesimo
 II. Cresima
 Cresima o uero cōfirmatione. Se per
 tua negligētia non sei cresimato: o
 alcuno se morto senza cresima
 III. Matrimonio
 Se hai peccato nelmatrimonio o cōsu-
 matolo: netēpi uietati dalla chiesa:
 o essendo in peccato mortale
 IIII. Olio sancto
 Olio sancto o uero extrema unctiōe
 Se p tua negligētia e/ morta alcuna
 persona senza il decto sacramento
 V. Confessione
 Se nō tise cōfessato debitamēte alme-
 no una uolta lanno di poi che fusti i
 eta debita: & cosi facto cōfessare &
 comunicare la tua famiglia
 VI. Hostia sacra
 Se hai facto cō lhostia sacrata alcuno
 inchanto o con altro sacramento: o
 se non hai hauuta debita riuerentia
 a essi sacramenti
 VII. Ordine sacro
 Se hai preso inanzi il tempo alchuno
 ordine sacro o se se stato ordinato p
 symonia: o da persona che non po-
 teua ordinare.
E Della septima regola pricipale &
 delle opere della misericordia corpo-
 rali & spirituali

S Eptima regola principale e/ se
hai offeso idio nelle septe ope
re della misericordia corporale

E Et prima Visitare glinfermi
Se se stato negligente in uisitare o cō
fortare o aiutare glinfermi

II. Cibare epoueri
Se se stato negligēte o auaro ī cibare
& dare lymosine apoueri bisognosi
secondo la tua possibilita

III. Dare bere apoueri assetati
Se se stato negligente o auaro in dare
bere apoueri assetati

IIII. Riscuotere iprigioni
Se se stato negligente in uisitare & ri
scuotere ipoueri prigioni

V. Albergare o uero riccuere
il pellegrino

Se se stato negligente albergare & so
uenire ipoueri pellegrini

VI. Vestire ipoueri nudi
Se se stato uegligente in uestire & aiu
tare ipoueri bisognosi

VII. sepellire imorti
Se se stato negligēte in fare sepellire
imorti: o se glhai sepelliti in luoghi
inconuenienti cioe non in sacro

E Delle septe ope della misericordia
spirituale. Prima consigliare lo
ignorante

Se se stato negligēte adare buon cōsi
glio allo ignorante & dubioso

II. Gastigare lo errante
Se se stato negligente in gastigare chi

erra secōdo la tua possibilita

III. Insegnare allo ignorāte
Se se stato negligente insegnare a chi
non sa & maxime le cose apte alla sa
lute.

IIII. Consolare lo afflicto
Se se stato negligēte acōsolare & con
fortar lo afflicto nelle sue tribulatiōi

V. Orare per ciascuno
Se se stato negligēte a orare per tutti
echristiani: per la chiesa: per li mor
ti: & per tutti gli altri

VI. Sopportare gli ingiurianti
Se se stato impatiēte & nō hai voluto
p charita sopportare gli importuni o
chi tingiuria o chi tifa scandolo

VII. Perdonare le ingiurie
Se nō hai voluto pdonare & rimetter
la ingiuria a chi tha offeso

E della octaua regola princi
pale & delle septe uirtu

O Ctaua reghola principale e/ se
hai offeso Dio nelle uirtu. Et
prima nelle tre theologiche.

E Della fede prima uirtu theologica
Se nō hai hauuta pfecta fede: o se hai
dubitato in alcuno de dodici artico
li di quella cioe/ fede

Se hai domādato alcuno consiglio a
indouini o maliardi o spiriti

Se hai incātata o facta incātare alcu
na īfermita: o hai portata adosso al
chuna herba o breui o carattere o al
tre cose uietate dalla chiesa

Se hai segnato o facto segnare con alcune parole pazze: se hai facto alcuna incantatione in herbe o in cristallo o in altro modo: o in herbe colte la nocte di san giouani o in altri simili di.

Se hai tenuto diauolo rinchiuso in ampolla o altro uaso o domandatogli consiglio.

Se per ignoratia hai facti o facti fare incanti o malie o altre cose

Se hai facta larte notoria.

Se hai domadato gratia alcuna al sole o alle stelle o alla luna o ad altra cosa

Se se ito dietro a sogni o a ripresentatione di morti & altre fatisie & dato loro fede

¶ Della speranza secōda uirtu theologica.

Se hai piu sperato negli huomini che in dio: o se tise disperato della misericordia sua: & per questo hai lasciato il bene.

Se hai tato sperato nella misericordia di dio che non hai facto bene alcuno

Se hai contraditto alla uerita contra conscientia

Se se stato si duro nella mente resistendo alle buone inspirationi

Se se stato in proposito di non fare mai bene: o di giamai non emendare la tua uita

¶ Della carita terza uirtu theologica
Se hai hauuta poca charita al tuo crea-

ore dio alla tua: o al proximo tuo: non amandolo come te

Se hai amato dio perche e sommo bene o perche tidia sanita o robba

Se non hai amato dio con tutto il tuo cuore: con tutta l'anima & mente tua.

Se per dio non hai amato il proximo come te medesimo & maxime nel tempo del suo bisogno

¶ Della prudentia prima uirtu cardinale

Se hai considerato la tua uita passata & ameditola: & se di presente uiui secondo dio: & in modo che thabbi a saluare: pensando che aogn hora puoi morire & porterane il male & il bene che harai facto

Se uiui con ordine tu & la tua famiglia & maxime nelle cose necessarie alla salute: raffrenandoti nelle passioni che da il mondo

Se nel gouerno hai hauuto piu rispetto agli huomini che a Dio & suoi comandamenti

Se hai hauto gouerno & pueduto al bisogno di quello secondo Dio: & che i subditi non sieno rubati & stratiati.

¶ Della giustitia secōda uirtu cardinale

Se hai giudicato dirittamente o apiacimento d'altri: o per danari o per altro rispetto ingiustamente

Se i distribuire honori: officii: benefici: o premii se ito secondo meriti o

secōdo affectione & beneplacito
Se non hai rēduto debito honore & ri
uerētia al tuo creatore idio & alle co
se sacre o a tuoi superiori etiam dio
che fussino cattiu
Se p̄ farissare a tuoi superiori hai fac
to contro alcuo comandamēto di
dio che nollo debbi fare

Se non se stato liberale & grato uerso
dio & il proximo secōdo la tua possi
bilita: o se stato prodigo in cole che
non risappartengono

Se hai castigato icattiu secōdo iloro
māchamēti per zelo di giustitia

Se nel cōuersare se stato strano o sboc
chato

Se hai hauuto amicitie dishoneste

Se hai peccato in hypocrisia mostran
do d'essere buono & se cattiuo

Se se stato troppo misericordioso di
te stesso: Et nota che i q̄lūche modo
hai errato nella carita insu laquale
e fondata essa giustitia

Della forteza terza uirtu cardinale

Se p̄ paura hai lasciato di far ragione

Se seza bisogno tise messo a pericolo
del corpo & di perdere la robba

Se p̄ paura di perdere o stato o robba
hai cōmesso alcun peccato mortale
o facto alcuna ingiustitia

Se se stato magnanimo nelle cose giu
ste & grādi & paziente & perseverā
te per uenire al fine di quelle

Se se stato magnifico secōdo lo stato

tuo maxime nelle cose che hai ha
uuto affare circa il culto diuino

Se se stato paziente nelle aduersita &
tribulationi che da il mondo

Se hai perseverato nelle uirtu & nelle
cose laudabili insino al fine

Della temperanza quarta
uirtu cardinale

Se se uissuto castamēte & sobriamen
te & secōdo idio cosi nelle cose spec
tanti alla libidine come i quelle che
sappartengono alla gola

Se in facti o i parole se uissuto senza
uergogna & modestia alcuna

Se se stato troppo o poco clemēte & mi
sericordioso uerso di te & del pximo

Se se stato studioso in iparare sciētia
o arte appartenēte a te secōdo idio

Se se stato curioso in iparare q̄llo che
non sappartiene a te & non e utile
ne al corpo ne all'anima

Se se stato uendicatiuo & non miseri
cordioso & māsueto & tractabile

Se se stato modesto i acti: gesti: paro
le: & uestimenti: o mouimenti

Se sei stato humile o superbo in gesti
o in parole o in facti

Della nona regola p̄cipale & de
septe doni dello spirito sācto

Nona regola e se hai errato nel
li septe doni dello spirito sācto

El primo e dono di sapientia

Se se stato prudēte i reggere la tua ui
ta & della tua famiglia secōdo dio

b i

Se hai conosciuto & cō sapore suaue
gustato & cōtēplato idio & la sua di
uinita & q̄llo cō humilita riuerito

¶ II. dono dintellecto

Se tu hai secōdo la tua capacita affati
catori ad intendere & conoscere le co
se celeste & le scripture sacre p̄ uiuer
secoḁdo quelle

¶ III. dono di consiglio

Se cō consiglio o pazzamēte & senza
consideratione hai facto le cose di im
portanza & maxime quelle che sap
partengono all'anima

¶ IIII. dono di fortezza

Se tise messo affare cose grādi p̄ amor
& honore di dio & etiā dio difficili
Se se stato forte & constāte a sostenere
le cose aduerse per amor di dio

Se se māchato nelle tribulationi: fati
che & affanni che da il mondo

¶ V. dono di scientia

Se tu hai conosciuto la uirtu da uitii:
& dolutori de mali che hai facto se
guēdo il bene & spregiādo q̄sto mon
do fallace

Se hai saputo praticare col proximo i
modo che nō thabbi ingānato nelle
cose spectāti alla salute dell'anima.

¶ VI. dono di pietā

Se hai hauto di uotione alle cose sacre
& meditato la passione di xpo & gli
altri mysteri della uita sua

Se se stato pietoso & cōpassione uole
alle passioni & ifermita del pximo

VII. dono di timor di dio

Se hai temuto Dio per nō essere stato
sepato da lui guardādoti di nō offē
derlo: o se hai lasciato il peccare per
timore del mōdo o dello inferno

In conclusionē se ti uoi saluare e ne
cessario temere idio & obseruare gli
suei comandamenti

¶ Delladecima regola p̄ncipale

Decima regola p̄ncipale e che
quādo ti uoi ben cōfessare che
tu ticonfessi di ciascun peccato
cō le sue circūstantie & di ciaschuno
dichi tua cholpa. Et pche e imposs
bile di scriuere tutti i peccati fa che
tu habbi amēte di cōsiderāre piu sot
tilmente che tu puoi quāto segue &
non errerai

Che peccato hai cōmesso: cō chi: do
ue: cō che mezi: quāte uolte: pche:
in che modo: in che tēpo: publicamē
te o secretamente examinando che
peccato ho io cōmesso: usura: con
chi: con certi religiosi: doue: in Sie
na: con che mezi: p mezzo di sēfali
quāte uolte: tre uolte: perche: per cu
pidita in che modo: prestai loro fio
rini cēto & confessorono cento dodi
ci: in che tēpo: di quaresima: publi
camente o secretamente

¶ Dellundecima regola p̄nci
pale delle excomuniche

Vndecima regola p̄ncipale e di
examinare la cōsciētia se tu se:

incorso in alcuna excommunicatione
& maxime papale come intra laltre
molte sono le infra scripte

C Et prima se hai battuto o morto o
facto battere o amazzare alchuno
cherico o religiosa persona

II. Se hai preso o facto pigliar publi
camete o sostenere in prigione alcu
na persona ecclesiastica

III. Se sei entrato uolentemete spe
zando uscio o altro i luogo sacro al
cuno: & se stato denūtiato excomu
nicato.

IIII. Se hai arso o facto ardere alcu
no luogo sacro: & se se stato denun
tiato excomunicato

V. Se sei stato agli uffici diuini insie
me con alchuno excomunicato dal
papa nominatamente

Vi. Se hai partecipato con alchuno
excomunicato dal papa nel peccato
o in dare consiglio aiuto o fauore o
per hauere comandato

Vii. Se hai falsificate lettere di pa
pa etiam agiungendoui o minuendo
ui o radendoui chosa alchuna quan
tunche picchola

Viii. Se essendo tu religioso hai solē
nizzato matrimonio o olio sancto o
comunione senza licetia del proprio
sacerdote parrocchiale

Viiii. Se hai scripto ad alcuno cardi
nale essendo lui i conclaui p elegge
re il papa

x. Se hai impedito la electiōe del papa.

xi. Se hai pseguitato ingiustamete al
cuno cardinale o il papa

xii. Se hai portato o facto portare ar
me o altre cose in terra di saracini o
in loro aiuto

xiii. Se tu hai ritenuto ecitati dalla se
dia apostolica accioche nō si possino
rapresentare a quella

xiiii. Se sei stato padrone di naui di
fedeli o conductore di lor gente con
tra echristiani

xy. Se nō hai uoluto obseruare inter
dicto o excommunicatione facta pel
papa

xvi. Se nel luogo iterdicto dal papa
hai constrecto alcuno adir messa

xvii. Se hai menati gli interdicti o sco
municati a udire messa o glialtri of
fici sacri

xviii. Se essendo tu interdicto o exco
municato monito duscire di chiesa
non nese uoluto uscire

xix. Se hai impedito il uescouo o lin
quisitore che nō possa procedere cō
tra gli heretici

xx. Se hai cōmesso symonia i ordine
o bñficiō o pesser rligioso o rligiosa

C Seguono le scomuniche & chasi de
uescoui equali itra glialtri sono q̃sti.

E T prima: Se hai potuto disēde
der lapsona ecclesiastica dachi
lha uoluta uolentemete offendere
seza tuo pgiudicio & nō lhai facto

b ii

- Se hai i posto grauezza alle pſone ec
clesiaſtiche ſeza licentia del papa
- III. Se hai ritenute ledecime o lētra
re delle chieſe
- IIII. Se hai occupato poſſeſſione di
chieſa alcuna: o acio hai dato confi
glio o aiuto o fauore alcuno
- V. Se tu hai comādato atuoī ſubditi
che nō uēdino ne cōprino coſe alcu
ne da perſone eccleſiaſtiche
- VI. Se hai facto ſtatuti cōtro la liber
ta eccleſiaſtica
- VII. Se hai ſforzato pſona auēderti
ragioni alcune di chieſe
- VIII. Se hai tolto gabella alcuna da
pſone eccleſiaſtiche excepto di choſe
dellequali faceſſino mercantia
- IX. Se tu hai facto riſſaglie o pegno
ratione cōtra perſone eccleſiaſtiche
- X. Se hai diſeſo gliheretici condēna
ti dalla chieſa
- XI. Se hai ſepellito o facto ſepellire
corpi di heretici o di loro fautori o
riceptori deſſi in luogo ſacro
- XII. Se richieſto dal ueſcouo contra
gliheretici nō gli hai uoluto dar aiu
to & fauore
- XIII. Se nō hai uoluto pigliare o far
pigliare gliheretici cōdēnati dhere
ſia dal ueſcouo o dallo inuiſitore
- XIIII. Se richieſto nō hai uoluto te
nere in prigione gliheretici preſi da
ueſcoui o da gli inuiſitori
- XV. Se hauendo gliheretici preſi &
incarcerati ad inſtantia de decti gli
hai laſciati ſenza licentia
- XVI. Se tiſe ſepato dalla fede di xpo
& accoſtatori aſciſmatici o agli her
etici cōtra la fede catholica
- XVII. Se tu hai ſforzato alcuno ad
absoluerti dalla excommunicatione
o interdicto
- XVIII. Se hai facto pagare luſure o
impedito che non ſieno richieſte
- XIX. Se hai cōtraſto matrimonio o
facto contrahere ī grado prohibito
- XX. Se tu hai facto amazzare alchu
no per danari
- Se hai impedito il prete quando dice
la meſſa
- Se hai cacciato alcuno cherico di ſuo
beneficio
- C** Della duodecima regola principa
le: & in quanti modi hai arciterare
la confeſſione
- D** Vodecima principale regola e
conſiderare ī quāti caſi conſeſ
ſādoti non ſe abſoluto che tra
gli altri ſono gli inſcripti
- C** Primo quando uai cō propoſito di
ricadere nel peccato
- II. Quādo malitioſamēte accuſi &
infami il proximo
- III. Quando uai per riuelare quello
che dice il confeſſore conſeſſādoti in
ſua uergogna
- IIII. Quando fai leggeri il peccato
grande

- V. Quando nascōdi & nō di il peccato che tu hai facto per uergogna o p altro
- Vi. Quando uai solo per essere ueduto da altri
- Vii. Quādo nō di le circostantie necessarie
- Viii. Quādo nō uoi dire la propria malitia del peccato ch'hai facto
- IX. Quādo incolpi il proximo o il demonio
- X. Quādo nō t'hai comunicato l'anno passato & non t'hai confessato
- Xi. Quādo nō uoi restituire la roba che tu hai da altri senō alla morte benché tu possi in uita
- Xii. Quādo t'hai dimenticati i peccati per tua negligentia
- Xiii. Quādo se stato assoluto da chi nō ha auctorita sopra di te excepto che in caso di morte
- Xiiii. Quando t'hai confessato da chi nō conosce i tuoi peccati: & così t'hai confessato imprudentemente
- XV. Quādo t'hai confessato con riso & nō con contritione
- Xvi. Quando nō t'hai comunicato che l'anno fa migliaia si confessato & comunicato una uolta l'anno
- Xvii. Quādo nō credi cōseguire remissione de tuoi peccati: pero che i peccati sono rimessi nella fede
- xviii. Quādo nō credi certamente essere assoluto de tuoi peccati
- xix. Quādo nō hai facto la penitētia p tuo difetto & hatela dimenticata
- xx. Quando nō uoi riceuere la penitētia discretamente dal confessore
- xxi. Quando nō hai intētionē di migliorare & di far bene
- xxii. Quādo: nota tu che uiui in pōpe senza contritione
- xxiii. Quādo nō hai intētionē di fare la penitētia
- xxiiii. Quando nō se assoluto dalla excommunicatione i che se incorso
- xxv. Quādo se assoluto dal sacerdote cōcubinario manifesto o publico
- xxvi. Quādo tu nō fuisti baptizzato poche senza baptesimo nō si puo pigliare gli altri sacramenti
- xxvii. Quādo se assoluto p mezzo di symonia non uolādoti absolvere altrimenti il confessore
- xxviii. Quādo per malitia diuidi la cōfessione: Et dipoi che tu farai cōfessato & assoluto dalla excommunicatione se n'hai bisogno: dirai quanto segue
- Et di questi delliquali mi sono cōfessato & degli altri che io nō mi ricordo & di ciascuno d'essi cō liquali ho offeso il mio creatore idio: l'anima mia & il proximo mio: o con pensieri: o in dēto o in facto: o se altri hauesti facto per mia colpa o cagione mortalmente o uenialmente ne sono dolente & pentito & dicono mia colpa

nia maxima colpa. Dispiacemi nō habbia quella cōtritione & afflictione che farebbono necessarie. Priego laltissimo dio che miperdoni ogni mia offesa allui & al proximo facta & uoi padre mudate la penitentia & fatemi labsolutione p amore di dio & dimesser giesu christo al quale mi racchomandate nelle uostre orationi. Amen.

E Se sei religioso o religiosa puoi oltre aquanto e' detto disopra esaminare la consciētia tua: & circa a-quāto seque dirai.

E T primo Se se stato riceuuto al la religione per mezzo di symonia commessa per te o per altri secreta o manifesta: o uero se hai cōscritto che altri sia stato riceuuto mediante decta symonia: pero se icorso in excommunicatione papale: & debbe essere chacciato del monasterio lo agente & il consentiente

Se rise facto religioso p seruire a Dio o per forza: & non mutādo lauolētia i buona uolonta: stai i continuo peccato mortale

Se ritrouādoti in monasterio dissolto rise abstenuto da mali & ingegnator iuxta latua possa dentrare i migliore obseruādo ecomandamēti di dio & gli ordini della regola

Se quādo rifacesti religioso tacesti la infermita o altri impedimenti o uo

ti chaueni aentrare in piu stretta religione

Se hai indocto alchuno a farsi religioso per igāni o fraudi o promesse mostrandogli una per un'altra o suolgendolo da altra religione per ridurlo alla tua biasimando laltre

Se hai seruato il uoto della pouertā nō tenēdo proprio alchuna cosa sc̄za licentia del tuo superiore: & sempre apparecchiato a farne la sua uolonta

Se ritrouādoti doue non si uiue in comune sei stato sc̄pre apparecchiato amettere amonte & a fare la uolonta del tuo superiore

Se hai seruato il uoto della castita nō solo nefacti: ma etiādio nelle parole guardandoti da mali pēfieri: cattiuē cogitationi: & delectationi mōrose & consētimēti di cose passate

Se hai troppa dimettichezza cō alcuna persona suspecta tagliala uia: altrimenti se in cōtinuo peccato mortale.

Se hai troppe pratiche cōsi di parenti come d'altri tagliale uia

Se hai facto cōtra il uoto della obediētia che e' sc̄pre mortale & maxime in dispregio

Se hai facto l'obediētia tarda o cō mormoratione o cō rimbrotti.

Se hai ubbidito in male che nō lodebi fare.

Se sei uscita fuori del monasterio o in

tu stuo
farli
prom
tra o
per
tre
lapom
a col
& semp
na vol
a fma
ppar
ate lau
lla cal
no nel
i pef
ritat
ole pal
ezza di
itala u
eccat
fidi p
ella co
& mai
arda o
broni
e no
stano

productoui persona sēza licentia de
bita. Et i q̄to examina beñ lacōscie
tia tua

Se tu hai rotto silentio sēza bisogno
o se sei stato negligēte andare alluf
ficio o allamesa o agli exercitii che
sei deputato

Se hai lasciato lufficio o labeñdictio
ne o legratie della mēsa: o non lhai
decto con gli altri potendo: o tu hai
dormito & halo poi rimesso: o tu
hai riso o facto rideñ altri o facto al
tre leggierezze: o se lhai decte trop
po tardi o inananzi il tempo

Se hai electo alcuno in tuo prelato p
symonia o per affectione lasciando
indrieto chi era piu apto al gouerno
secondo idio

Se hai accusato falsamente il tuo pre
lato o il tuo cōpagno: o uero se tise
ritracto dallaccusatione giusta sen
za cagione: o hai infamato alcuno
dicendo bene il uero solo p infamar
lo: e mortale & se tenuto arēdergli
lafama.

Se senza giusta cagione hai riuelato
li secreti di casa o dellordine

Se nella uisitatione hai riuelato leco
se che sono dariuelare & maxime q̄l
le dellequali tu nepresummi laemē
datione sperādo uis habbia aproue
dere.

Se hai facto o hai consentito ad alcu
na conspiratione o tractato contra

il tuo plato: o hai seguito secte o par
te del tuo monasterio che e/ grauissi
mo peccato

Se sei stato inreuerente uerso de tuoi
maggiori: o hai hauto in odio & di
specto lelora riprensioni & amoni
tioni.

Se hai decto bugia alchuna o giurato
in modo alcuno o bestēmiato

Se non hai obseruato lecerimonie &
le cose p̄cipale della tua reghola o
constitutione dellordine

Se hai distribuito il tēpo tuo inutilmē
te attendendo a chose uane & secho
larsche.

Se sei nel conuersare stato leggieri: o
hai indocto altri a leggierezze alcu
ne: o hai facto altre pazie: o contra
facto o dileggiato il proximo: o se ti
sono dispiaciuti ecostumi graui & i
conuenienti

Se se ito drieto alle singularita del ue
stire o mangiare o altre chose simili
che e/ superbia

Se non hai amonito il proximo quan
do erra: o non hai referito altuo pre
lato con buon modo edifecti di casa
accioche uisiprouegha

Se hai facto lufficio tuo sēza mormo
ratione: o se se stato impatiente cō
chi hai hauuto aconuersare usando
uerso di loro parole aspre & strane
& schandalose & maxime uerso gli
infermi

Se hai hauuta poca diligētia nelle cose del monasterio o datone fuori senza licentia: o piu a una psona che a un'altra sc̃za giusta cagione mostrādo piu affectione a questo che a quello o se hai atteso piu alle cose tēporali che alle spirituali.

Se hai usato diligentia di sapere quelle cose allequale se obligato secōdo la regola: chome di legger bene: bene ordinate l'ufficio diuino: sitēdere la scriptura secōdo la tua capacita & maxime nelle cose necessarie alla salute & all'ufficio che te cōmesso.

Se hai lecte cose uane & fabulose: o atteso piu ad exercitii mōdani che ad ecclesiastici.

Se oltre il diuino ufficio hai orato per tutti e christiani & maxime p chi se piu obligato.

Se rise cōfessato secondo l'ordine che rida la tua regola & comunicato: & spesso datoti a diuotione & buone meditationi.

Se sei stato tiepido & freddo nel amare dio & il proximo o se tu se iurato de beneficii riceuti.

Se hai troppo amato li tuoi parenti: troppo desiderato la loro prosperita rallegrandoti di quella & attristādoti della loro aduersita: troppo cercato di uisitarli & desiere uisitato da loro parlando con quelli di nouelle o guerre o cose secolari & nō appartenenti a te ne altuo stato.

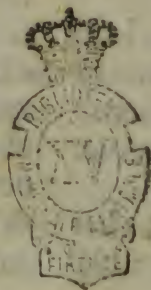
Se hai facto le penitentie taxate per la tua regola ache se obligato.

Se se incorso in alchuna excomunicazione o irregularita.

Et questo basti per hora quanto a subditi: ma quāto a plati diro un'altra uolta piu diffusamēte perche materia umpocho piu graue & piu lunga.

F I N I S

Finita e la confessione diuota & utile di sancto Bernardino
Impressa in firenze per Ser Lorenzo Morgiani & Giouanni di Maganza Adi ultimo di gennaio
M. CCCCLxxxiiii



si pan
prop
attri
oppo
e uisc
li di n
treche
rui sta
taxat
gato.
excom

ora qui
sti dno
tre per
grau t

S

e diuen
cardine
ier Lon
ni di N
genesi
iiii

